

Anno scolastico 2025-2026

Classe 4 M - Liceo Scientifico

Docente: Prof. Andrea Neri

PROGRAMMA SVOLTO FINALE

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana (4 ore settimanali)

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof. Andrea Neri

LIBRI DI TESTO: Corrado Bologna, Paola Rocchi, Giuliano Rossi, *Letteratura del mondo ed. rossa – Dalle origini alla Controriforma*, vol. 1, Loescher Editore, 2021

Corrado Bologna, Paola Rocchi, Giuliano Rossi, *Letteratura del mondo ed. rossa – Dal Barocco al Romanticismo*, vol. 2, Loescher Editore, 2021

Dante Alighieri, *Divina Commedia*, a cura di Dorotea Cotroneo, Palumbo Editore, 2022 (edizione consigliata)

EVENTUALI ALTRI MATERIALI UTILIZZATI (se presenti): durante l'attività didattica è stato promosso, in un'ottica interdisciplinare, il confronto con le altre discipline, in modo tale da fornire agli alunni gli adeguati strumenti per sostenere un colloquio o elaborare un prodotto scritto con attenzione particolare alle logiche interdisciplinari della comunicazione tra sapere letterario e sapere scientifico.

La presente programmazione fa riferimento a:

1. PIANO DI LAVORO PER L'INSEGNAMENTO DI Lingua e Letteratura Italiana, delineato in forma comune dai docenti del dipartimento di Materie Letterarie; ad esso si rimanda per l'articolazione di contenuti, obiettivi, attività e materiali;
2. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE definita nella riunione del 19 settembre 2025

CONTENUTI DISTINTI PER MACROARGOMENTI E ARGOMENTI SPECIFICI

• **L'età delle corti: la prima fase della civiltà umanistico-rinascimentale**

- L'età delle Signorie: la condizione intellettuale e l'organizzazione della cultura, le ideologie e l'immaginario degli umanisti
- I concetti di Umanesimo e Rinascimento e il problema della periodizzazione
- Le corti e l'organizzazione della cultura: le università, i cenacoli e le accademie
- La prima fase dell'Umanesimo fiorentino: l'Umanesimo civile di Coluccio Salutati
- L'Umanesimo fiorentino nell'età di Lorenzo il Magnifico: Angelo Poliziano
 - Lecture: *Canzona di Bacco*, Lorenzo de' Medici
 - Venere sorge dalle acque*, Angelo Poliziano (da *Stanze per la giostra*, I)
 - I' mi trovai, fanciulle, un bel mattino*, Angelo Poliziano (da *Rime*)
- Il poema cavalleresco a Firenze e a Ferrara: Luigi Pulci e Matteo Maria Boiardo
 - Lecture: *Il credo di Margutte*, Luigi Pulci (da *Morgante*, XVIII, 112-120)

Il proemio dell'opera, Matteo Maria Boiardo (da *Orlando Innamorato*, I, 1-8)
Il primo incontro fra Orlando e Angelica, Matteo Maria Boiardo (da *Orlando Innamorato*, I, 29-32)

- **Ludovico Ariosto**

- La novità di Ariosto: il perfetto letterato rinascimentale
- Il pensiero e la poetica
- Le *Satire* (lettura della *Satira prima*): l'autodifesa dell'autore e la rivendicazione della propria libertà
- Il teatro rinascimentale e le commedie ariostesche: la *Cassaria* e i *Suppositi*
- Il poema cavalleresco: l'*Orlando furioso*. Ideazione e stesura, la struttura e la fusione tra il motivo d'armi e le vicende romanzesche: la vicenda di Orlando e la sua follia d'amore, la vicenda di Ruggiero progenitore della casata d'Este

Lecture: *Il proemio dell'opera* (canto I, 1-4)

La fuga di Angelica (canto I, 5-28)

Angelica e Sacripante, il duello con Bradamante (canto I, 57-71)

L'incontro tra Rinaldo e Sacripante e la fine del canto (canto I, 77-81)

Il palazzo di Atlante (canto XII, 8-12, 17-23, 26-34)

L'episodio di Angelica e Medoro (canto XIX, 23-35)

La pazzia di Orlando (canto XXIII, 102-110, 124-136)

Astolfo sulla Luna (canto XXXIV, 70-87)

Il duello finale tra Ruggiero e Rodomonte (canto XLVI, 121-126, 134-140)

- **La trattatistica cinquecentesca**

- Pietro Bembo, il trattato amoroso *Gli Asolani* e la codificazione linguistica nelle *Prose della volgar lingua*: la questione linguistica nel Cinquecento, le tesi e la centralità della figura di Bembo
- Il modello comportamentale nel *Cortegiano* di Baldassar Castiglione: le qualità ideali del perfetto cortigiano, la *grazia* e la *sprezzatura*

- **Niccolò Machiavelli**

- Le due fasi della vita di Machiavelli: l'impegno politico e l'attività letteraria
- I fondamenti della teoria politica: i *Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio*
- L'attività teatrale: la centralità della *Mandragola* nel panorama rinascimentale e l'attenta analisi dei personaggi
- Il manifesto ideologico: *Il Principe*

Lecture: *La lettera a Francesco Vettori del 10 dicembre 1513*

Dedica a Lorenzo di Piero de' Medici

Capitolo primo: i tipi di principato

Capitolo sesto: il ruolo della violenza storica

Capitolo settimo: la figura esemplare di Cesare Borgia

Capitolo dodicesimo e tredicesimo: le milizie mercenarie e le armi proprie

Capitolo quindicesimo: la "verità effettuale"

Capitolo diciottesimo: animalità e lotta politica (la "golpe" e il "lione")

Capitolo venticinquesimo: virtù e fortuna

Capitolo ventiseiesimo: l'esortazione finale ai Medici

- **Francesco Guicciardini**

- La situazione politica fiorentina e l'amara analisi di Machiavelli e Guicciardini: il rinnovamento della storiografia e della trattatistica
- Cronologia della vita e delle opere di Francesco Guicciardini
- Un'opera chiave: i *Ricordi*, lo stile dell'opera e i temi affrontati. I concetti chiave della

"discrezione" e del "particolare" e l'importanza dell'empirismo nell'agire umano

Lettura: *Ricordi* (1, 6, 30, 31, 66, 85, 117, 186, 218)

- La *Storia d'Italia*: i temi, la struttura e lo stile, la storia come concatenazione di eventi e l'importanza dell'indagine documentale

Lettura: *Il proemio e l'incipit: le origini della decadenza italiana* (*Storia d'Italia*, I, 1)

• Il clima della Controriforma

- Contesto storico e introduzione al Manierismo
- Il Concilio di Trento e il rinnovamento religioso e culturale
- La condizione degli intellettuali nella Controriforma e l'organizzazione della cultura: la nascita delle accademie
- Il sistema dei generi letterari e il pubblico: la centralità del poema eroico e della tragedia, la crisi della commedia e la discussione sulla Poetica aristotelica in Italia (il contrasto tra Sperone Speroni e Giraldo Cinzio)
- Il pensiero politico: antimachiavellismo, tacitismo e "ragion di Stato"
- La "riscoperta" di Aristotele e le edizioni della *Poetica* nel Cinquecento
- I generi letterari: il petrarchismo cinquecentesco. Il petrarchismo eclettico e il petrarchismo bembistico, la specificità della lirica nel Cinquecento

• Torquato Tasso

- La formazione culturale e l'importanza del periodo umanistico alla corte di Urbino
- La prima produzione poetica
- Il periodo ferrarese: la reclusione al Sant'Anna e i difficili rapporti con la corte estense
- Le *Rime*: il modello petrarchesco e la sua rielaborazione nel secondo Cinquecento

Lettura: *La canzone al Metauro* (*Rime*, 573)

- Il dramma pastorale o "favola boscareccia" dell'*Aminta*: la vicenda, le rappresentazioni dell'amore e il messaggio ideologico dell'opera

Lecture: *Prologo* (vv. 52-91)

O bella età dell'oro (atto I, coro)

- Le disuguaglianze sociali all'interno dell'*Aminta*, il ruolo dell'amore e la denuncia del Satiro: lettura e analisi del saggio critico di Anselmi, gli argomenti portati per confutare la tesi dell'amore democratico presente nel Prologo dell'opera
- Il poema epico-eroico: la *Gerusalemme Liberata*. Genesi e titolo dell'opera, il sistema dei personaggi
- La descrizione dell'eroismo primitivo nei guerrieri pagani e il loro codice cortese, la dimensione amorosa nel poema secondo l'interpretazione di Anselmi e la presentazione delle tre donne pagane, ovvero Armida, Clorinda e Erminia

Lecture: *Proemio* (I, 1-5)

Erminia tra i pastori (VII, 1-10, 11-22)

Lo scontro finale tra Tancredi e Clorinda (XII, 50-70)

Il giardino di Armida (XVI, 8-12, 17-22, 28-35)

L'epilogo del poema: sintesi dei canti XIX e XX

• L'età della Controriforma: il Barocco (1610-1690)

- Il Seicento: il secolo del Barocco. Definizione e area cronologica e geografica di diffusione
- La crisi del classicismo e la nuova visione del mondo, la conquista del pubblico attraverso lo stupore e la meraviglia
- La poetica del Barocco tra acutezza e ingegno: il trattato di Baltasar Gracián
- La condizione degli intellettuali e il loro rapporto con il potere, le accademie e il trasformismo: analisi del concetto di dissimulazione, contestualizzazione dell'opera *Della dissimulazione onesta* di Torquato Accetto

- La situazione italiana, l'opera di Tassoni *Considerazioni sopra le rime del Petrarca* e la poetica della metafora in Tesauro con *Il cannocchiale aristotelico*. La connessione tra Barocco e Novecento nella critica, la questione gnoseologica, la ragione estetica e artistica e l'arte intesa come costruzione artificiale
- La crisi dell'editoria nel Seicento e il sistema dei generi letterari: il romanzo in prosa, la trasformazione del poema eroicomico, la fiaba e in ambito teatrale la Commedia dell'Arte
- La tendenza alla normalizzazione linguistica in Italia e la pubblicazione del Vocabolario della Crusca, la resistenza e la diffusione della letteratura dialettale, differenze tra letteratura dialettale "spontanea" e "riflessa"

• Giambattista Marino

- Le caratteristiche della lirica barocca: stupore e meraviglia
- Principali tappe biografiche e opere: la *Galeria* (1619), la *Sampogna* (1620) e una dichiarazione di poetica

Lettura: *Lettera a Claudio Achillini in premessa alla Sampogna (metafora del "leggere col rampino")*

- La raccolta lirica: *La Lira* (1614). La novità della poesia barocca, la caratterizzazione nuova della figura femminile e la rottura con il passato

Lecture: *Bella schiava*

Donna che cuce

- L'*Adone*: la novità e la contrapposizione alla *Gerusalemme Liberata*, la struttura e la finalità edonistica dell'opera

Lecture: *Il giardino del tatto* (VIII, 18-22)

• Galileo Galilei

- La trattatistica scientifica nel Seicento e la centralità di Galileo Galilei
- L'impatto rivoluzionario del *Sidereus Nuncius*
- L'importanza ideologica delle *Lettere copernicane* e il rapporto tra scienza e Sacre Scritture

Lettura: *La scienza e le Sacre Scritture (lettera a Benedetto Castelli)*

Lettera a Madama Cristina di Lorena granduchessa di Toscana

- Il *Saggiatore* e la polemica con il gesuita Grassi sul tema delle comete e la confutazione della teoria di Tycho Brahe

- Un'opera chiave: il *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo*. vicende di pubblicazione e spiegazione del titolo: il progetto galileiano e le caratteristiche principali dell'opera

Lecture: *Proemio al "discreto lettore"*

I venti caratteruzzi della conoscenza (prima giornata)

L'aneddoto del notomista: tra mondo sensibile e "mondo di carta" (seconda giornata)

• La crisi della coscienza europea (1690-1748)

- Date e caratteristiche del periodo
- La fisica newtoniana come disciplina-guida; la centralità del viaggio e dell'esperienza, il Grand Tour e il Viaggio in Italia di Goethe; l'idea di progresso e il mutamento di prospettiva nei confronti del sapere
- La base del pensiero europeo tra la fine del Seicento e l'inizio del Settecento, l'empirismo e il deismo di Locke, la teoria politica di Montesquieu. La diffusione del Rococò in ambito artistico, il mutamento del pubblico e la nascita della borghesia come ceto dominante del secolo
- La nascita in Inghilterra del giornalismo moderno e la crescente importanza dell'opinione pubblica
- La condizione degli intellettuali e l'organizzazione della cultura: dal teatro cortese al teatro cittadino

e la nascita del melodramma con Metastasio

- L'autocoscienza del letterato e il ruolo egemone della Chiesa in Italia
- L'accademia dell'Arcadia (1690): la posizione di Gravina e quella di Crescimbeni
- La figura dell'erudito: Ludovico Antonio Muratori e il progetto di una "Repubblica delle Lettere"

• Le riforme e le rivoluzioni: Illuminismo e Neoclassicismo (1748-1815)

- Le ideologie e l'immaginario europeo, l'Illuminismo e il Neoclassicismo, le prime tendenze preromantiche alla fine del secolo
- La situazione storico-culturale in Europa, il periodo delle riforme
- Il tramonto dell'intellettuale cortigiano: il "partito degli intellettuali" e nuove forme di aggregazione culturale
- Milano come capitale dell'Illuminismo italiano: i salotti e la nascita del *Caffè*
Lettura: Pietro Verri, *Il programma del Caffè*
- La diffusione dei giornali politico-culturali, l'editoria e il nuovo sistema dell'istruzione con l'interesse verso la pedagogia grazie a partire dall'Emile di Rousseau
- L'*Encyclopédie* e il pensiero illuministico in Francia: le posizioni materialistiche e la nuova storiografia critica di Voltaire
- Le poetiche dominanti del Neoclassicismo e le tendenze preromantiche: lo *Sturm und Drang*

• Carlo Goldoni

- Il teatro italiano e Venezia capitale del teatro nel Settecento: l'importanza del genere, le figure dell'impresario e il concetto di impresa teatrale
- La centralità di Goldoni nel panorama settecentesco, cenni biografici e opere chiave del commediografo
- La produzione teatrale goldoniana e le varie fasi di attività: dai testi prima della riforma alle commedie della riforma
- I precetti della riforma goldoniana e la necessità di incontrare il gusto del pubblico: la "Prefazione dell'autore alla prima raccolta delle sue Commedie" (1750), il libro del Mondo e il libro del Teatro e il realismo psicologico dei caratteri di Goldoni

Lettura: *L'Avviso al lettore: il Mondo e il Teatro* (premessa alla prima edizione delle commedie)

- Le commedie oltre la riforma e il cambiamento di prospettiva nei confronti della borghesia mercantile. La delusione del commediografo davanti ai valori borghesi e l'esaltazione della vivacità dei ceti popolari, *I rusteghi* (1760), *Sior Todero Brontolon* e *Le baruffe chiozzotte* (1762). Il rapporto tra lingua e dialetto nelle commedie goldoniane, lo stile parlato, la rappresentazione del popolo e il realismo dialettale dell'ultima fase
- Il capolavoro di Goldoni, "La locandiera": la collaborazione con Medebach, la rappresentazione e la struttura. La suddivisione in tre atti, presentazione dei personaggi e temi ricorrenti

Lettura: *Il dialogo incipitario tra il Marchese e il Conte* (Atto I, scena I)

L'entrata in scena del Cavaliere e la dichiara misoginia (Atto I, scene IV e IX)

Il dialogo tra il Cavaliere e Mirandolina e il cambiamento di prospettiva (Atto II, scena IV)

• Giuseppe Parini

- Cenni biografici e personalità: il significato del termine "moderatismo" nella biografia pariniana
- L'ideologia e il pensiero pariniano: la moderazione e il riformismo, la diversa concezione di Parini della letteratura e dell'economia rispetto agli Illuministi e al gruppo del "Caffè". Il "Dialogo sopra la nobiltà", la polemica antinobiliare e lo stile satirico adottato: la poesia come incontro di utilità

e bellezza, di esigenze sociali e di bisogni antropologici

Lettura: *La critica alla nobiltà* (dal *Dialogo sopra la nobiltà*)

- L'importanza storica delle odi pariniane e il modello per gli autori successivi (Foscolo, Manzoni): introduzione all'ode *La caduta* (1785) e i risvolti autobiografici del testo
- *Il Giorno*, il poemetto didascalico satirico di Parini: il complesso problema filologico, la struttura e le tematiche portanti

Lecture: *Il risveglio del Giovine Signore* (*Il Mattino*, vv. 1-52, 125-143)

La vergine cuccia (*Il Mezzogiorno*, vv. 645-697)

• Ugo Foscolo

- Il panorama letterario tra Settecento e Ottocento, cenni biografici e personalità di Ugo Foscolo: a formazione letteraria e l'esilio, l'impegno politico e le polemiche letterarie
- L'epistolario foscoliano e la nuova concezione dell'intellettuale: la subalternità del pensiero scientifico rispetto alla poesia e all'arte, la sfiducia nel progresso e nella scienza e il pessimismo sociale
- Le idee: letteratura e società, la delusione politica patita con il trattato di Campoformio
- Il "mestiere" di scrittore: tra la critica e il giornalismo
- Le *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, la forma del romanzo epistolare e la vicenda: tra delusione politica e interdizione erotica, la valenza del suicidio di Jacopo e i modelli di riferimento (Rousseau, Goethe)

Lettura: *L'incipit del romanzo* (lettera dell'11 ottobre 1797)

Il primo bacio con Teresa: la rivelazione dell'amore (lettera del 15 maggio 1798)

La lettera da Ventimiglia (lettera del 19 e 20 febbraio 1799)

- Il corpus poetico delle odi e dei sonetti, la forma neoclassica e le tematiche romantiche

Lecture: *Alla sera*

Né più mai toccherò le sacre sponde (*A Zacinto*)

Un dì, s'io non andrò sempre fuggendo (*In morte del fratello Giovanni*):

confronto tra il sonetto foscoliano e il *carme* 101 di Catullo

- Il *carme Dei Sepolcri*: composizione e vicende editoriali, la struttura e il contenuto, i temi e i modelli. La dedica a Pindemonte e l'aneddoto dell'Editto di Saint-Cloud

Lettura: *Dei Sepolcri* (vv. 1-295)

• L'età della Restaurazione e delle lotte d'indipendenza: il Romanticismo (1815-1861)

- Definizione e caratteri del Romanticismo: le date e i luoghi
- La situazione politica in Europa dopo il Congresso di Vienna e gli sviluppi del Risorgimento italiano sino all'Unità
- Gli intellettuali e l'organizzazione della cultura: le università, i salotti, i "Congressi degli scienziati" e lo sviluppo dell'editoria
- L'organizzazione della cultura: l'egemonia dei moderati in Italia e i giornali dal "Conciliatore" al "Politecnico"
- L'immaginario romantico: il tempo e lo spazio; l'opposizione io-mondo come contrasto storico o come condizione esistenziale, i temi letterari che ne derivano
- La filosofia e l'estetica del Romanticismo europeo, l'idealismo tedesco e la nascita del materialismo storico
- I caratteri del Romanticismo italiano: la disputa tra "classici" e "romantici", i manifesti e il ruolo del "Conciliatore"
- I generi letterari e il pubblico, il trionfo del romanzo e l'affermazione della lirica. Focus sulla questione della lingua, la posizione di Manzoni e la posizione di Ascoli

- **Alessandro Manzoni**

- La funzione storica di Manzoni e l'importanza dei Promessi Sposi
- Cenni biografici e formazione illuminista: il carme *In morte di Carlo Imbonati*
- I primi Inni Sacri e la Pentecoste
- Gli scritti di poetica e i precetti fondamentali della narrativa manzoniana
Lecture: *Lettera al Signor Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia Lettera al D'Azeglio - Sul Romanticismo*
- Le odi civili e l'impegno politico
Lecture: *Marzo 1821*
Il cinque maggio
- Il problema della tragedia all'inizio dell'Ottocento: Il conte di Carmagnola e l'Adelchi
Lecture: *Dagli atrii muscosi, dai fori cadenti* - coro atto III
Sparsa le trecce morbide - coro atto IV
La morte di Adelchi - atto V, scena VIII
- La genesi dei Promessi Sposi e le fasi della sua elaborazione: dal Fermo e Lucia ai Promessi Sposi del 1827 e 1840. La struttura dell'opera e l'organizzazione della vicenda

DANTE, DIVINA COMMEDIA

- Caratteristiche generali del *Purgatorio*
- *Canto I* (la figura esemplare di Catone l'Uticense)
- *Canto II* (l'incontro con Casella)
- *Canto III* (la figura di Manfredi: il fascino della nobiltà)
- *Canto V* (il canto di Pia de' Tolomei)
- *Canto VI* (canto politico, l'invettiva all'Italia e l'incontro con Sordello da Goito)
- *Canto XI* (il canto di Oderisi da Gubbio)
- *Canto XXIII* (il canto di Forese Donati)
- *Canto XXIV* (il canto di Bonagiunta Orbicciani)
- *Canto XXVI* (il canto di Guido Guinizzelli)

DOCUMENTI E FONTI (testi d'autore, testi critici, fonti iconografiche, altre fonti; specificare se si tratta di letture antologiche o di letture integrali): Nel corso dell'attività didattica sono stati sottoposti alla classe diverse letture antologiche e saggi critici riportati nel programma svolto non presenti nel manuale, ma caricate attraverso la sezione Didattica del registro elettronico Spaggiari.

CONTRIBUTO DISCIPLINARE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è stato svolto un percorso attraverso la situazione politica nel Cinquecento con particolare riferimento all'agire politico e al concetto di Ragion di Stato, analizzando in particolare il pensiero di Machiavelli e Guicciardini in un'ottica passato presente.

- 1 h (22/10/2025): Il trattato politico e la nascita della moderna saggistica, lo scandalo rappresentato dal Principe di Machiavelli: l'autonomia della politica dalla religione e dalla morale, la fusione di realismo e utopia e Machiavelli considerato come "critico dell'ideologia" secondo l'interpretazione moderna
- 1 h (24/10/2025): La fondamentale importanza di Machiavelli nell'ambito della letteratura e

della scena politica del Cinquecento, primi cenni biografici e opere. La formazione basata sulla lettura di Tito Livio e Lucrezio, il servizio nel governo repubblicano fiorentino come segretario del gonfaloniere Pier Soderini, l'esilio all'Albergaccio e la stesura del Principe. Il commento storico nei Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio e l'interesse per il teatro nella rappresentazione della Mandragola; i punti cardine del pensiero machiavelliano e primi ragionamenti sul concetto di politica e il binomio fortuna-virtù

- 2 h (27/10/2025): La composizione e la struttura del Principe, la differenza tra l'opera di Machiavelli e gli altri trattati di età umanistico-rinascimentale; la questione della datazione e il conflitto di interpretazioni tra i critici riguardo i rapporti tra la stesura del Principe e quella dei Discorsi sopra la prima Deca. Lettura analitica della lettera al Vettori, la coesistenza di diversi registri linguistici e l'annuncio della stesura dell'opuscolo "De principatibus". La struttura del trattato e la suddivisione in capitoli, lettura attenta della Dedicà a Lorenzo di Piero de' Medici e il rapporto tra l'intellettuale e il potere; la conoscenza del passato e l'esperienza come base per modellare l'agire moderno

- 1 h (29/10/2025): La prima sezione dei capitoli del Principe (capp. I-XI), le diverse tipologie di principato, da quello nuovo a quello ereditario a quello misto e la differenza tra principato civile e principato ecclesiastico, con cenno allo Stato della Chiesa, responsabile della disunione d'Italia (cap. X). Il procedimento disgiuntivo nel capitolo I dell'opera, lettura analitica e individuazione delle tematiche principali

- 1 h (05/11/2025): Lettura analitica e commento del capitolo VI del Principe, il ruolo della violenza storica e il principio di emulazione dei notevoli esempi storici (Mosè, Ciro, Romolo e Teseo). La capacità del principe di istituire il potere ricorrendo ad armi e virtù proprie e il necessario uso della forza, l'esempio negativo di Girolamo Savonarola nei tempi moderni

- 1 h (07/11/2025): Il potere ottenuto attraverso armi e virtù altrui e la costruzione antitetica del capitolo VII del Principe rispetto al capitolo VI: la vicenda di Cesare Borgia, detto duca Valentino, come figura esemplare; lettura analitica della prima parte del capitolo e la "straordinaria ed estrema malignità di fortuna" (righe 1-127)

- 2 h (10/11/2025): Conclusione lettura e analisi capitolo VII del Principe, la "mala elezione" ragione della rovina di Cesare Borgia (righe 128-160). Introduzione e spiegazione del capitolo IX e la strategia del consenso nel principato civile; la questione dell'ordinamento militare e la critica alle armi mercenarie, ausiliarie e miste (capp. XII-XIV). Il nucleo argomentativo delle qualità di un principe nuovo, il procedimento dilemmatico e disgiuntivo nei capitoli dal XV al XXIII, lettura analitica del capitolo XV e il concetto di verità effettuale come riflessione sulla concreta prassi politica

- 1 h (12/11/2025): L'animalità e la lotta politica, il rovesciamento del punto di vista etico tradizionale e la consapevole malafede nel capitolo XVIII del Principe: la parte umana e la parte bestiale nella figura del centauro (riferimenti a Senofonte, Cicerone e Dante) e il modo di agire della "golpe" e del "lione", la necessità della simulazione e della dissimulazione nella politica moderna

- 1 h (14/11/2025): La perdita dello Stato da parte dei principi italiani, il rapporto tra virtù e fortuna nel capitolo XXV del Principe: l'abilità del governante di mutare la propria azione politica in relazione alla situazione presente, l'esempio di papa Giulio II e la sua azione impetuosa per impadronirsi della città di Bologna. Excursus sul concetto di fortuna nel tempo, differenza tra il mondo medievale e il mondo umanistico-rinascimentale, la concezione provvidenzialistica dantesca e la visione di Leon Battista Alberti negli Intercentales e l'eredità in Machiavelli

- 1 h (19/11/2025): Il capitolo conclusivo del Principe e l'esortazione finale ai Medici nel capitolo XXVI dell'opera: il riferimento a Petrarca attraverso i versi della canzone "All'Italia" (RVF, CXXVIII), la situazione politica italiana attuale e la necessità di dotarsi di armi proprie da parte di un principe nuovo per liberare la penisola dal dominio straniero

- 1 h (21/11/2025): La crisi italiana e la complessa situazione politica a Firenze nel Cinquecento, dalle vicende dello Stato fiorentino all'avvento di Cosimo de' Medici. L'importanza di Francesco Guicciardini nell'analisi politica e la tendenza verso la moderna saggistica: cenni biografici e opere principali, la storiografia come ermeneutica e la scrittura per aforismi; il concetto di "discrezione" e il rifiuto di parlare generalmente attraverso un confronto con la figura di Machiavelli

- 2 h (24/11/2025): La struttura asistemica e la natura frammentaria dei Ricordi di Guicciardini, l'analisi della complessità del reale e le redazioni del testo sino all'edizione definitiva del 1530 con 221 aforismi. La forma aperta e la dissoluzione del trattato, l'importanza della ragione nell'analisi del "particolare"; l'empirismo e concetto di "discrezione", il ripiegamento nella sfera individuale e lo scetticismo. Lettura e interpretazione di Ricordi, 1 riguardante l'analisi laica del concetto di fede religiosa e Ricordi, 6 inerente al rapporto con il passato e definizione di "discrezione". Il concetto di esperienza in Ricordi, 10 e fortuna in Ricordi, 30; il contrasto tra libertà individuale e bene comune in Ricordi, 66 e Ricordi, 134 e la cruda analisi del presente con implicita critica al popolo in Ricordi, 141

- 1 h (26/11/2025): Il capolavoro storiografico di Guicciardini, la Storia d'Italia, i temi e la struttura: la narrazione oggettiva dei fatti dal 1492 al 1534, lo studio della correlazione tra la storia italiana e quella europea e l'inefficienza della classe dirigente italiana individuata come causa della decadenza del nostro paese. L'analisi psicologica dei personaggi e lo scrupolo di documentazione, la complessità della sintassi che riproduce quella della storia. Considerazioni finali sull'autore, la condanna da parte della Chiesa e la fama principalmente europea nel corso del Seicento, il materialismo di Guicciardini e la ripresa nel corso dell'Ottocento da parte di Leopardi

- 2 h (15/12/2025): Verifica scritta di italiano (Tipologia A - La trattatistica cinquecentesca, il pensiero e il rapporto tra Machiavelli e Guicciardini)

CONTRIBUTO DISCIPLINARE AL PCTO: La disciplina di Lingua e Letteratura Italiana ha contribuito al percorso di PCTO della classe organizzando un ciclo di esposizioni, curate dagli studenti, inerenti al rapporto tra l'intellettuale e la cultura tra Illuminismo e Romanticismo, con particolare riferimento alla figura di Ugo Foscolo, considerata un ideale punto di raccordo tra età storiche e letterarie tra fine Settecento e inizio Ottocento

Ferrara, 05 giugno 2026

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Anita Makoui
Chiara Venturini

IL DOCENTE

Prof. Andrea Neri